

### Modulo di iscrizione

Compilare e spedire via fax al. 0733-1771086  
o via email a: macerata@adrcenter.com

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_

**Quota di iscrizione:** ad offerta

**Informativa e consenso al trattamento dei dati personali** (art. 13 e 23 D.Lgs. n. 196/2003) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, il Centro Servizi Professionali s.r.l. La informa che i dati personali comunicati con il presente modulo saranno oggetto di trattamento manuale o informatico e verranno utilizzati ai fini dell'espletamento delle formalità relative alla Sua iscrizione e partecipazione al seminario, nonché per compiere analisi di mercato o offerte promozionali di prodotti e servizi realizzati o commercializzati dallo stesso Centro o dal Laboratorio delle Idee s.r.l., quali a titolo esemplificativo e non tassativo: corsi di formazione, convegni, libri, prodotti per la formazione. Con la sottoscrizione che segue Lei esprime il consenso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/2003 a ricevere anche tramite fax o email offerte commerciali o promozionali come indicato al punto che precede. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Servizi Professionali s.r.l., con sede in Camerino, via Pallotta,15/17. Un Suo rifiuto alla comunicazione di tali dati comporterà l'impossibilità di procedere alla Sua iscrizione. Le competono i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Data ..... Firma .....

### Relatori

**Andrea Buti.** Avvocato, Specialista in diritto civile, mediatore.

Docente a contratto presso l'Università degli Studi di Camerino in "Diritto e tecnica della conciliazione", Summer School "Global Market and Disputes Management", corso "Computer forensic", Master di I livello "Diritto Economia e Tecnologie Informatiche". Mediatore e formatore presso ADR Center S.p.A. Docente in corsi di aggiornamento a pubblici dipendenti (Irfod, Asap, Regione Lazio, Corte d'Appello delle Marche, Prefettura di Macerata) sul trattamento dei dati personali, protocollo informatico, firma digitale, documento elettronico, e-government. Docente presso l'Univeristà di Roma "La Sapienza", Master "International Business Law". Docente presso la Scuola per le Professioni Legali di Camerino-Macerata e di Ancona. Docente lus&Law s.r.l. nei corsi di preparazione all'esame scritto di avvocato.

### Silvia Busini.

Silvia Busini, Psicologa, Psicoterapeuta, Esperto in Psicologia Giuridica e Mediazione.

Co-responsabile e Didatta I.E.F.CO.S.T.RE (Istituto Europeo di Formazione, Consulenza Sistemica e Terapia Relazionale – Scuola di Specializzazione riconosciuta dal MURST con D.M. del 23/07/2001 pubblicato sulla G.U. del 4/10/2001) sede di Ancona. Svolge libera professione presso gli studi di Civitanova Marche, Ancona e Fabriano. Consulente Tecnico d'Ufficio presso i Tribunali di Ancona (Tribunale Ordinario, Corte d'Appello e Tribunale per i Minorenni), Macerata e Fermo.



Resolution Center di Macerata  
Via San Nicola, 54 - Tolentino  
Tel. 0733 979116 - Fax 0733 1771086



## Seminario di formazione *Avvocati e conflitto*

Il ruolo del professionista forense nei rapporti  
interpersonali: problemi di comunicazione,  
conflitto e *violenza*

Complesso monumentale della  
Basilica di San Nicola  
TOLENTINO

**Giovedì 22 dicembre 2011**  
ore 15:30- 18:30

con il patrocinio di



Ordine Avvocati Camerino



Dirittomoderno.it

## Comunicazione

Come ben sanno gli esperti di comunicazione, *fraitendersi è più facile che intendersi*.

Questa considerazione non è così comune o diffusa: tutti spesso siamo portati a pensare che comunicare è una cosa facilissima, dato che lo facciamo ogni giorno!

L'esistenza di diversi e sofisticati strumenti quali la stampa, la televisione, la radio, il cellulare ed internet, d'altronde lascia supporre che per comunicare non ci sia che l'imbarazzo della scelta.

In realtà lo scambio e la condivisione di informazioni avviene secondo regole che - nella maggior parte dei casi - sono sconosciute, con effetti deleteri sia sotto il profilo della comprensione dei messaggi che dei comportamenti conseguenti.

La cultura occidentale moderna, l'approccio razionale ai problemi, poi, portano a considerare esclusivamente i meccanismi del linguaggio verbale a scapito di quello non verbale, sottovalutando anche i problemi di percezione e gli effetti delle emozioni: in sintesi il nostro lato "animale".

## Conflitto

Così si spiega l'ossimoro: a maggiore disponibilità di mezzi di comunicazione corrisponde, infatti, una sostanziale incomunicabilità.

Da ciò derivano conflitti generati da incomprensioni magari incolpevoli, ma non per questo meno violenti, talvolta trattati in maniera inefficiente o irrazionale.

La lettura del merito delle questioni - dato tecnico, giuridico o economico - a questo punto può essere condizionata dal malfunzionamento delle relazioni tra partner commerciali, tra soci, tra vicini di casa, tra coniugi o in qualunque altra situazione in cui sussista un rapporto umano.

Al fine di consentire la corretta trattazione dei termini e delle questioni sottostanti la redazione di contratti, la creazione e la modificazione di accordi o la negoziazione di transazioni, è consigliabile acquisire idonee *competenze relazionali*.

Il seminario mira ad osservare e comprendere il fenomeno secondo una prospettiva non solo giuridica, ma non per questo meno professionale

Programma
Percezioni: la realtà inventata
Emozioni: siamo meno razionali di quel che si creda
Comunicare è facile?
Cos'è un conflitto
Come gestire il conflitto
Il conflitto è di tutti
Il ruolo dell'avvocato tra etica e deontologia (intervento avv. A. Buti)
<b>L'evento è stato accreditato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata</b>
<b>La partecipazione all'evento dà diritto a 3 crediti formativi per avvocati, di cui 1 in deontologia</b>
<b>Anche in relazione la luogo in cui si svolge il seminario, l'ingresso sarà ad offerta.</b>

## Deontologia, etica e conflitto

Il ruolo dell'avvocato è determinante nello sviluppo del conflitto: il legale può infatti, con i suoi consigli ed atteggiamenti, agire sia da combustibile che da estinguente del fuoco che alimenta i fenomeni conflittuali.

Forse non è facile immaginare le conseguenze di una strategia difensiva sulle dinamiche relazionali ed è per questo che il seminario vuole mostrare come esse possano essere drammaticamente esaltate o minimizzate.. anche ....senza saperlo.

Ammesso e non concesso che l'avvocato si renda conto degli effetti "collaterali" della propria attività legale, si pone poi un ulteriore problema: far prevalere gli aspetti legali o curare gli interessi personali delle parti? Non sempre infatti questi due aspetti possono essere tutelati allo stesso modo e nella stessa misura.

Il codice deontologico sul punto non aiuta molto ed anche la formazione accademica o post-universitaria dell'avvocato si contraddistingue per essere normalmente dedicata a contenuti tecnico-giuridici: chi si cura allora del benessere emotivo, psichico e psicologico delle persone? In alcuni casi - ove il conflitto è particolarmente acceso - le conseguenze possono essere tragiche: la mente umana opera scelte emotive nel giro di millisecondi e senza controllo razionale.

Difficile dire se questo compito di "intercettore" del conflitto debba essere svolto dall'avvocato. Sta di fatto che egli è in una posizione elettiva per svolgere tale funzione: le persone che non sanno come risolvere un conflitto con il vicino, il condomino, un parente o il coniuge si rivolgono al professionista forense che, però dà una risposta talvolta solo giuridica a questioni che, invece, coinvolgono la sfera personale.

Se le conseguenze di una terapia incompleta (solo diritto) non fossero gravi, l'avvocato potrebbe anche non farsi carico di questo problema, che è forse "sociale", ma i conflitti irrisolti sono spesso bombe ad orologeria.

Questo seminario è pensato per gli avvocati che hanno interesse a capire come e quando è possibile evitare che la bomba.. esploda.